



Firenze, 26 ottobre 2009

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale n. 1115
Prot. n. 14284/2.17.2 del 26.10.2009

Al Presidente del
Consiglio regionale della Toscana
S E D E

OGGETTO: In merito allo schema di Accordo per la realizzazione del primo stralcio funzionale del "Nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze" nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. *Interrogazione a risposta orale.*

Il sottoscritto Consigliere regionale,

preso atto che il Comune di Firenze, tenuto conto della insufficiente disponibilità di spazi del teatro Comunale per le attività del Maggio Musicale Fiorentino, oltre che della loro dislocazione non più funzionale al possibile e previsto sviluppo delle attività, ha individuato nelle aree ferroviarie dell'Ambito Porta al Prato la possibile sede del nuovo teatro lirico e delle attività connesse ed integrate;

ricordato che la Giunta regionale, con Delibera n. 745 del 29 settembre 2008, ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Ferrovie dello Stato S.p.A. per la riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie di Porta al Prato, Belfiore, Centrale del Latte, Campo di Marte e Romito in Firenze, con il quale viene prevista la cessione al Comune di Firenze delle aree per il Nuovo Auditorium Parco della Musica e della Cultura di Firenze;

tenuto conto che, in base al suddetto Protocollo, vengono altresì previsti, nei tre ambiti di Porta al Prato, Belfiore, Campo di Marte, su aree ferroviarie dismesse o in via di prossima dismissione di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato, alcuni comparti di trasformazioni urbane di iniziativa privata, comprendenti un insieme di ristrutturazioni urbanistiche, ristrutturazioni edilizie e opere infrastrutturali, a destinazione residenziale e commerciale, terziaria, direzionale, ricettiva per oltre 130.000 mq di superficie utile lorda;

considerato che la proposta di trasformazione urbana definita dal Comune - sulla base dello studio di prefattibilità e del progetto definitivo del nuovo Polo Musicale- prevede la suddivisione dell'area ferroviaria di Porta al Prato in tre comparti di attuazione, di cui il secondo (lotto B), della superficie di circa 56.000 mq, è destinato alla realizzazione del Nuovo Auditorium, di competenza del Comune di Firenze e il terzo (lotto C), della superficie



di circa 68.700 mq, prevede un insieme di ristrutturazioni urbanistiche ed edilizie a destinazione residenziale e commerciale privata, per 39.000 mq di superficie utile lorda (di cui 9.000 mq di recupero edilizio);

considerato altresì che, entro 24 mesi dalla sottoscrizione del preliminare di cessione, le aree del secondo lotto B per la realizzazione del complesso del Nuovo Auditorium Fiorentino saranno cedute da Ferrovie dello Stato al Comune di Firenze a titolo gratuito, fermo restando che nel caso in cui a tale data non si fosse ancora verificata l'approvazione definitiva dell'Accordo di Pianificazione e della relativa pianificazione attuativa, il trasferimento avverrebbe a titolo oneroso, al prezzo da definire in sede di preliminare di cessione; così come, qualora entro 12 mesi dalla data di presentazione da parte di Ferrovie dello Stato o di suoi aventi causa del piano urbanistico attuativo di trasformazione dell'area, conforme alla disciplina urbanistica vigente, non fosse stata sottoscritta la relativa convenzione attuativa, il Comune di Firenze si impegnerebbe ad acquistare l'intero comparto destinato alle trasformazioni urbanistiche del lotto C (di mq 68.700 circa) al suo valore di mercato;

ricordato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo sviluppo e la Competitività del Turismo, Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità di Italia, ha proceduto, in data 19 ottobre 2007, a bandire a termini della Direttiva Europea 18/2004, l'appalto con procedura di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere per la realizzazione del "Nuovo Parco della Musica e della Cultura" e che in esito a tale procedura, conclusasi il 20 dicembre 2007, è risultata aggiudicataria la Società S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.A. Capogruppo mandataria dell'associazione temporanea di imprese aggiudicataria, costituita con la Società I.G.I.T. S.p.A ;

sottolineato che l'intervento "Nuovo Parco della Musica e della Cultura" è stato progettualmente concepito come un complesso plurifunzionale che prevede, oltre agli spazi accessori di pubblico, personale tecnico, artisti, la realizzazione di una prima sala per il teatro lirico con annessi tutti gli spazi occorrenti alla produzione teatrale (capienza 1800 posti), una seconda sala auditorium (capienza 1000 posti) e la cavea esterna, destinata a rappresentazioni all'aperto (capienza circa 2000 posti);

verificato che l'importo dei lavori complessivo, pari a euro 236.919.051,00, è solo parzialmente finanziato e che pertanto il progetto è stato suddiviso in due stralci funzionali ove:

- per il primo stralcio si prevede la realizzazione della sala grande, ovvero del teatro lirico , per un importo complessivo pari a euro 156. 797.676;
- per il secondo stralcio prevede il completamento dell'opera: l'auditorium e la cavea esterna, per un importo di euro 80.121.381,76;

preso atto che il 19 ottobre 2009 è stato approvato dalla Giunta regionale lo schema di accordo per la realizzazione primo stralcio funzionale del "Nuovo Parco della Musica e della



Cultura di Firenze" nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, prevedendo la copertura finanziaria secondo la seguente ripartizione:

- 42.500.000,00 euro Comune di Firenze di cui: 5.022.756,00 euro (disponibili entro il 31.12.2009), 2.582.284,50 euro (in corso di assegnazione da parte di MIBAC ex art. 7 Legge 27/2001), 35.000.000,00 euro quali risorse derivanti dalla vendita dell'attuale sede del Teatro Comunale che dovranno essere disponibili entro il 30.06.2010;
- 40.000.000,00 euro Regione Toscana, di cui M€ 34,2 fondi FAS a valere sul cap. 63198, M€ 5,8 risorse regionali a valere sul cap. 63204;
- 74.297.676,00 euro Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui 20.864.160,00 euro già impegnati dall'Unità Tecnica di Missione sul Cap. 981 e già disponibili dal 2008;

ricordato che Trenitalia ha confermato che in data 30 settembre 2009 sarebbe cessata ogni attività produttiva nell'area interessata dai lavori, per cui la formale consegna dei lavori di primo stralcio è avvenuta in data 1° ottobre 2009;

sottolineato che la proprietà dell'opera realizzata con il primo stralcio funzionale, successivamente all'effettuazione dei relativi collaudi, sarà assegnata in proprietà alla Regione Toscana e al Comune di Firenze in proporzione al finanziamento da ciascuno apportato comprensivo del valore dell'area, demandando a successivo accordo, da stipularsi entro il 31 dicembre 2010, la definizione delle modalità di gestione dell'immobile stesso;

interroga con urgenza
il Presidente della Giunta regionale
per conoscere:

se ci siano adeguate garanzie relativamente alla copertura finanziaria della realizzazione di cui all'oggetto, soprattutto in considerazione che dei 74.297.676,00 euro a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri ne sarebbero disponibili solamente 20.864.160,00 euro, così come delle risorse di competenza del Comune di Firenze 35.000.000,00 euro dovranno derivare dalla vendita dell'attuale sede del Teatro Comunale;

quali siano le modalità e la tempistica della vendita dell'attuale sede del Teatro Comunale prevista entro il 30 giugno 2010;

quale sia il crono programma della realizzazione dell'opera in questione e se detta previsione sia coerente con il termine dei lavori inizialmente previsto.

Marco Carraresi